

Uno scorcio poetico

Poesie di Adriano Bottarelli

Angeli

*Mi parlano
d'amore
le tue mani,
quando riapre
il sorriso dei sogni.*

*E sussurrando
angeli
che non vedo,
ma sento la voce
dentro di me.*

*E allora tu,
angelo del Paradiso,
che hai affilato
i miei lumi,
accogli
la mia supplica.*

*E tutta la mia preghiera
s'alzerà pietosa,
quasi a fuggire
dalle frange del verno
il muto squallore
dei giorni.*

Estuari di luce

*Lascia che io scopra
in questo albore
gli estatici canti,
quasi allodola
nel cielo infinito
e lo splendore riderà
entro gli occhi lucenti
come il sole di giugno.*

*Sono i meandri cupi
della solitudine,
quasi polle d'acque chiare,
i mistici canti di Natale
che ancora portano al cuore
paradisi di memorie.*

*Fiori di neve per le vie
sui ciotoli del greto,
sui freddi rami senza gridi,
nel buio che sgomenta
sui fuochi di gioia
dei pensieri.*

*E, tra le voci consunte
dei ricordi,
in questa notte d'amore,
immacolata
d'intime dolcezze,
come una volta
ti stringerò la mano
sul sentiero radioso
dei sogni,
verso estuari di luce.*